

O.d.G. del 30/07/2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 14

Deliberazione n°

del

Oggetto: RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DI GG. 10 PRESENTATO DALL'AGENTE MOREA COSIMO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **Morea Cosimo** in data 29.4.2013, prot. 6924;
- Viste le giustificazioni prodotte dall'agente in parola in data 5.6.2013 in occasione dell'incontro tenutosi in applicazione dell'art. 7 della L. 300/70;
- Visto il provvedimento disciplinare di **Sospensione dal servizio per giorni 10**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 43 e 55 del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 11331 del 8.7.2013;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 12362 del 23.7.2013;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti

DELIBERA

1)

2)

Prot. n° **6924** /UE

Taranto lì 29 APR. 2013

All'Agente
MOREA Cosimo
Via F. Di Palma, 75
74123 – **TARANTO**

Oggetto: **CONTESTAZIONE AI SENSI DEL R.D. n° 148/1931 – all. A).****L'AMAT S.p.A.:**

In data 6.04.2013 la S.V. era tenuta ad espletare il servizio sul turno 30 (04:27 – 11:13)- linea 8:

- a) con Ordine di Servizio n° 33 del 03/04/2013 l'Azienda, con riferimento al parco mezzi, rendeva noto che *"con la consegna degli autobus all'inizio turno della giornata odierna e per i successivi dieci giorni, l'Azienda attesta l'assenza di avarie rilevanti sulla sicurezza e tiene indenne il conducente da responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati da malfunzionamenti"*;
- b) con successivo Ordine di Servizio n° 35 del 05/04/2013 l'Azienda rendeva noto che *"..... una volta effettuati gli interventi di riparazione da parte del personale del settore manutentivo sulla base delle segnalazioni prodotte dai conducenti sulla "Bolla di segnalazione avaria" prevista dalla procedura informatica utilizzata, la riammissione del bus in servizio attesta la sua idoneità all'uso, in relazione ai requisiti richiesti dalla sua omologazione. Con la consegna degli autobus all'inizio del turno l'Azienda attesta l'assenza di avarie rilevanti sull'idoneità all'utilizzo del mezzo e tiene indenne il conducente da responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati da malfunzionamenti. Conseguenze che eventuali spie ancora attive denotano non un cattivo funzionamento del dispositivo ma quello delle spie medesime"*.
- c) rilevato che la S.V. in data **06/04/2013**, in servizio sul turno 30 (04:27 – 11:13)- linea 8, dichiarava in avaria **l'autobus n° 554** dichiarando: **"portellone interno posteriore"** e, sulla base di tale dichiarazione, rifiutava di prestare il servizio assegnato;
- d) constatato che il tipo di avaria dichiarata non giustifica in alcun modo il rifiuto opposto dalla S.V. all'utilizzo dell'autobus n° 554, non configurandosi nella specie un'ipotesi di legittimo impedimento ad espletare il servizio assegnato, nonché ad uniformarsi ai predetti Ordini di Servizio;
- e) considerato che la condotta tenuta dalla S.V. ha influito negativamente sulla regolarità del servizio procurando conseguenziale disagio all'utenza e nocimento all'azienda;

CONTESTA

alla S.V. la condotta tenuta in data **06 Aprile 2013**, che ha comportato le mancanze previste dell'art. **43** del R.D. n° 148/1931, all. A) - **punto 3** (rifiuto di obbedienza ad ordini attinenti al servizio) e dell'art. **42** del R.D. n° 148/1931, all. A) - **punto 16** (mancanze da cui sono derivate irregolarità nell'esercizio);

Avverso la presente contestazione la S.V. potrà far pervenire proprie giustificazioni per iscritto o nelle forme previste dall'art. 7 della legge n° 300/1978, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente.



IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Maricheckchia



Taranto lì 05 GIUGNO 2013

2

GIUSTIFICAZIONI ALLA CONTESTAZIONE prot. 6924/UE del 29/04/2013
(ex art. 7 legge 300/1970)

Addì 5 Giugno 2013, alle ore 08:30, presso l'ufficio del Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, p.i. Cosimo Russo, è presente l'Operatore di Esercizio **MOREA Cosimo** per rendere le proprie giustificazioni alla contestazione disciplinare elevata ai sensi degli artt. 42 e 43 del R.D. n° 148/1931 – all. A).

La contestazione disciplinare in oggetto è stata elevata con nota prot. 6924/UE del 29/04/2013, accusata in ricezione dall'interessato in data 09/05/2013, ed è relativa ad episodi rilevati in data 06/04/2013, allorché l'interessato svolgeva servizio sul turno n° 30 – linea 8 – con orario di servizio 04:27-11:13. La contestazione medesima è relativa alla messa in avaria, da parte dell'agente in parola, dell'autobus assegnato per l'effettuazione del turno (bus n° 554).

L'Operatore **MOREA Cosimo** con propria nota assunta al protocollo AMAT n° 7716 del 13/05/2013 ha chiesto, ai sensi dell'art. 7 della legge 20/05/1970, n° 300, di essere ascoltato sugli addebiti mossi e di essere assistito, per la circostanza, dal rappresentante sindacale della FIT/CISL Sig. Cavallo Giuseppe, anch'esso presente.

L'odierna audizione è stata convocata con nota prot. 8532/UE del 24/05/2013.

L'Operatore di Esercizio MOREA Cosimo dichiara quanto segue:

"nella giornata in questione, 6 Aprile 2013, prendevo regolare servizio alle ore 04:27 presso il deposito aziendale ove mi veniva consegnato il tabellino di marcia ed assegnato il bus n° 554. Mi recavo sul piazzale e controllavo lo stato dell'autobus in questione. Notavo che nella parte interna posteriore dx del bus, sopra i sedili passeggeri, un portellone di servizio, attraverso il quale si accede agli impianti interni del mezzo, era aperto e penzolava.

Tentavo di chiuderlo senza riuscirci. Chiedevo l'ausilio di un addetto alle manovre, dotato di chiave universale per la chiusura di tali portelloni, per tentare di fissare lo stesso, ma senza riuscirci. Infatti, notavamo che era rotta una delle cerniere e per tale motivo il portellone non si chiudeva. Ritenevo di aprire bolla di avaria in quanto era impossibile circolare con tale apparato penzolante in quanto lo stesso in posizione aperta raggiunge la testa dei passeggeri."

La FIT-CISL vuole sottolineare che l'avaria presente sul bus affidato al sig. Morea non consentiva assolutamente l'uscita in sicurezza dello stesso, poiché pericoloso per l'utenza. Inoltre si vuole rimarcare la totale buona fede dell'Operatore che ha interpellato sia gli Addetti all'Esercizio sia l'Officina che il reparto manovre. Il Sig. Morea non ha mai negato né il cambio vettura né la riparazione dello stesso.

L.C.S.

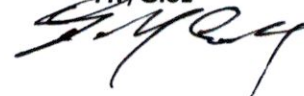
L'AZIENDA



MOREA Cosimo



FIT/CISL





Prot. n° 11331 /UE

Taranto li 8.7.2013

3

All' Agente
MOREA Cosimo
Via F. Di Palma, 75
74123 - TARANTO

e p.c. Al Responsabile Area Personale
e p.c. Al Responsabile Area Esercizio

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE COMMINATO IN APPLICAZIONE DEL R.D. 08/01/1931, n° 148 - all. A).**

L'AMAT - S.p.A.

[a] - vista contestazione prot. n° 6924/UE del 29.4.2013, elevata nei confronti della S.V. a seguito delle gravi mancanze commesse il giorno **06/04/2013**, in servizio sul turno 30 (04:27 - 11:13) - linea 8, in quanto, sulla base della dichiarazione di avaria **dell'autobus n° 554 ("portellone interno posteriore")**, rifiutava di prestare il servizio assegnato, disattendendo le disposizioni di servizio (OdS n. 33/2013 ed OdS n. 35/2013) emesse al fine di garantire l'erogazione dei livelli minimo di servizio in favore dei cittadini;

[b] - rilevato che le mancanze contestate sono quelle previste dall'art. 42 del R.D. n° 148/1931 - all. A) **punto 16** (per mancanze da cui è derivato danno alla sicurezza del servizio), nonché dall'art. 43 del R.D. n° 148/1931 - all. A) **punto 3:** (rifiuto di obbedienza ad ordini attinenti al servizio);

[c] viste le giustificazioni prodotte dalla S.V. in data 5.6.2013, nella forma prevista dall'art. 7 della legge n° 300/1978 con l'assistenza del rappresentante sindacale designato dalla S.V.;

[d] - ritenuto che le giustificazioni predette non si attagliano alla condotta tenuta ed agli addebiti specificamente contestati in ordine all'art. 43 del R.D. n° 148/1931 all. A) punto 3: (rifiuto di obbedienza ad ordini attinenti al servizio)e, in ogni caso, le stesse non risultano idonee ad incrinare il fondamento;

[e] - visti ed applicati l'art. 43 - punto 3 (rifiuto di obbedienza agli ordini attinenti al servizio) e l'art. 55, del R.D. 08/01/1931, n° 148 - all. A)

[f] ritenuto, ai sensi dell'art. 55 del R.D. n.148 del 1931, di avvalersi del potere di applicare una punizione di grado inferiore in luogo della sanzione più grave (*Proroga del termine per l'aumento dello stipendio*) prevista dall'art. 43 - punto 3 del citato R. D. 148/31, All. A)

COMMINA

alla S.V. il provvedimento di grado inferiore di "sospensione dal servizio " per la durata di **giorni 10 (dieci)**, da scontarsi in data: **10 - 14 agosto e 3 - 7 settembre 2013.**

Nel merito si precisa quanto segue:

- 1) in applicazione dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione entro i 15 giorni successivi alla data della notificazione;
- 2) in applicazione del predetto art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), il ricorso al Consiglio di Amministrazione non sospende l'applicazione del presente provvedimento;
- 3) per effetto di quanto indicato al precedente punto 2), l'Area Personale e l'Area Esercizio, al ricevimento del presente provvedimento, dovranno immediatamente assumere le rispettive iniziative per la sua materiale applicazione;
- 4) il giorno indicato nel presente provvedimento sarà considerato a tutti gli effetti giorno di "sospensione dal servizio" anche se, per lo stesso giorno, dovessero sovrapporsi eventi di malattia documentati da certificazione medica che, pertanto, limitatamente a tale giornata non sarà considerata utile.

MR.


IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Matichecchia



MOREA Cosimo
Via Di Palma, 75
74123 TARANTO



Spett.le

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AMAT

Taranto li, 23.7.2013

OGGETTO: RICORSO AVVERSO SANZIONE DISCIPLINARE EX ART. 58 R.D. 148/1931

A mezzo della presente, il sottoscritto MOREA Cosimo, ricorre formalmente al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del regio decreto 148/31, avverso la sospensione comminata con provvedimento numero protocollo n. 11331/UE.

Il presente ricorso è motivato sulla scorta delle ragioni già compiutamente esposte in sede di giustificazione, da aversi qui integralmente richiamate.

Il provvedimento di sospensione impugnato è del tutto illegittimo, sia sotto il profilo formale per l'assenza della benché minima osservanza dei principi posti a presidio e tutela del mio diritto di difesa, sia sotto il profilo di merito essendo certo della circostanza di aver sempre agito nel pieno rispetto delle norme di legge, del contratto e non avendo disobbedito agli ordini di servizio impartiti.

Per quanto innanzi, con ampia riserva di impugnazione del provvedimento nelle sedi giurisdizionali competenti, si insta affinché il C.D.A., in accoglimento del presente ricorso, revochi la sanzione disciplinare comminata anche in considerazione del mio specchiato curriculum disciplinare.

Confidando nella Vs. imparzialità nella valutazione del caso che mi riguarda porgo

Distinti saluti.

12362
23 LUG. 2013

PR	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
ES	ESERCIZIO MANO D'OPERA	☐
MA	MANO D'OPERA	☐
CA	CONTRATTI	☐
CO	CONTRIBUTI, BLANCA	☐
TE	TECNICA	☐
PE	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
TR	TECNICO	☐
PT	PRODOTTO TRAFFICO	☐
PR	PRODOTTO RACCOMANDA ECONOMATO	☐
ST	STAFF QUALITÀ	☐

Cosimo Morea